



DETERMINAZIONE N. 29/2015

Oggetto

Atto aggiuntivo n. 1 al contratto n. 1/2013 per l'appalto del servizio di pulizia e sanificazione dei locali della sede dell'Agenzia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 20 (Funzioni), 21 (Organi e statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015, con il quale il dott. Antonio Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, e s.m.i., "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";

VISTO il contratto n. 1/2013 per l'appalto del servizio di pulizia e sanificazione dei locali della sede dell'AgID, sita in Roma, viale Marx, 31/49, sottoscritto in data 30 aprile 2013 con la Manitalidea s.p.a. ed avente una durata di tre anni con scadenza il 30 aprile 2016, per un corrispettivo annuo pari a €181.578,00, oltre IVA nella misura di legge (contratto a corpo), a fronte di un monte ore annuo pari a 12.700, ripartite per le attività del presidio e per le attività di pulizia e sanificazione;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2014, l'AgID ha trasferito la propria sede da viale Marx, 31/49, a Viale Liszt, n. 21, Roma, presso l'immobile demaniale condiviso per 1/3 con l'Agenzia-ICE, per cui il servizio di pulizia e sanificazione di cui al contratto n. 1/2013 è stato espletato presso tale nuova sede;



CONSIDERATO che, nel suddetto periodo, il susseguirsi di molteplici mutamenti del quadro normativo di riferimento ed, in particolare, del quadro istituzionale e organizzativo dell'AgID, hanno di fatto reso difficile procedere ad un tempestivo adeguamento contrattuale ai fini della riorganizzazione delle attività di pulizia e sanificazione nella nuova sede;

CONSIDERATO, altresì, che si è comunque proceduto ad effettuare una compensazione tra la riduzione del numero del personale addetto al servizio in questione, resasi necessaria a seguito delle esigenze concernenti la nuova sede dell'AgID (che risulta avere una metratura inferiore rispetto alla precedente sede di viale Marx), e le ulteriori prestazioni lavorative effettuate da apposito personale, diverso da quello utilizzato per il servizio di pulizia in argomento, per le attività di pulizia e sanificazione svolte in alcune aree comuni, condivise con l'Agenzia-ICE, per un periodo di 4 mesi (settembre-dicembre di ogni anno), in alcuni locali oggetto di appositi lavori di adeguamento (tra cui i servizi igienici) e sia, infine, in quei locali oggetto di attività periodica di pulizia, di interventi di grosso, ecc.;

CONSEDERATO che, per le ragioni suddette, il corrispettivo previsto dal contratto n. 1/2013 rimane invariato;

ESAMINATO l'appunto del 6 luglio 2015 per il Responsabile dell'Area Contabilità, Finanza e Funzionamento, con il quale si rappresenta la necessità di procedere alla stipula di un apposito atto aggiuntivo per assicurare la prestazione del servizio di pulizia e sanificazione anche nella nuova sede dell'AgID;

DETERMINA

di stipulare con la Manitalidea s.p.a. l'atto aggiuntivo n. 1 al contratto n. 1/2013, per l'appalto del servizio di pulizia e sanificazione dei locali della nuova sede dell'Agenzia.

Roma, 10 luglio 2015

Antonio Samaritani

**ATTO AGGIUNTIVO N. 1 AL CONTRATTO N. 1/2013
PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE
DEI LOCALI DELLA SEDE DELL'AGENZIA PER L'ITALIA
DIGITALE**

TRA

L'Agenzia per l'Italia Digitale, nel seguito indicata come "**Agenzia**", con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Liszt 21, 00144, codice fiscale n. 97735020584, nella persona del Direttore Generale, dott. Antonio Samaritani

E

la MANITALIDEA s.p.a. (in seguito indicata come il "**Prestatore**"), con sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II, 12 e sede amministrativa in Ivrea (TO), via G. Di Vittorio, 29, P-iva e codice fiscale n. 07124210019, in persona del suo rappresentante legale, dott. Graziano Cimadom;

PREMESSO CHE

- in data 30 aprile 2013 è stato sottoscritto tra le parti il contratto n. 1/2013, della durata di tre anni, con decorrenza 1° maggio 2013 e scadenza 30 aprile 2016, per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione dei locali della sede dell'Agenzia, sita in Roma, viale Marx, 31/49, per un corrispettivo annuo pari a € 181.578,00, oltre IVA nella misura di legge (contratto a corpo), a fronte di un monte ore annuo pari a 12.700, ripartite per le attività del presidio e per le attività di pulizia e sanificazione;

- dal 1° gennaio 2014 l’Agenzia ha trasferito la propria sede da viale Marx, 31/49, a Viale Liszt, n. 21, Roma, presso l’immobile demaniale condiviso per 1/3 con l’Agenzia-ICE, per cui il servizio di pulizia e sanificazione di cui al contratto n. 1/2013 è stato espletato presso la nuova sede;
- il susseguirsi di molteplici mutamenti del quadro normativo di riferimento ed, in particolare, del quadro istituzionale e/o organizzativo dell’AgID, hanno di fatto reso difficile procedere ad un adeguamento contrattuale ai fini della riorganizzazione delle attività di pulizia e sanificazione nella nuova sede;
- si è comunque proceduto ad effettuare una compensazione tra la riduzione del numero del personale addetto al servizio in questione, resasi necessaria a seguito delle esigenze concernenti la nuova sede dell’AgID (che risulta avere una metratura inferiore rispetto alla precedente sede di viale Marx), e le ulteriori prestazioni lavorative effettuate da apposito personale, diverso da quello utilizzato per il servizio di pulizia in argomento, per le attività di pulizia e sanificazione svolte in alcune aree comuni condivise con l’Agenzia-ICE, per un periodo di 4 mesi (settembre-dicembre di ogni anno), in alcuni locali oggetto di appositi lavori di adeguamento (tra cui i servizi igienici) e sia, infine, in quei locali oggetto di attività periodica di pulizia, di interventi di sgrasso, ecc.;
- rimane invariato il corrispettivo previsto dal contratto n. 1/2013;
- in relazione alle caratteristiche della nuova sede, si rende necessario sostituire alcune prestazioni del contratto in essere, come previste nel Capitolato tecnico e relativi allegati, con altre prestazioni previste nei nuovi Allegati al Capitolato tecnico, n. 1 “Suddivisione degli ambienti”, n. 3

“Analitico edificio”, n. 4 “Planimetrie” e n. 5 “DUVRI”, fermo restando il prezzo dell’appalto di cui all’art. 5 del contratto n. 1/2013;

- per tutto quanto sopra, occorre sostituire alcune parti del suddetto contratto n. 1/2013 e del Capitolato tecnico, sostituendo altresì gli allegati 1, 3, 4 e 5 del predetto Capitolato tecnico;

- costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto aggiuntivo: il Capitolato tecnico e allegati, l’Offerta tecnica del Prestatore e l’Offerta economica del Prestatore, ancorché non materialmente allegati al presente atto;

- l’art. 24 del contratto n. 1/2013, “Trasferimento di sede”, prevede che le parti in caso di trasferimento di sede avrebbero potuto dimensionare il contratto sulla base di un apposito atto aggiuntivo con il quale sarebbero state aggiornate quelle clausole del contratto stesso e del relativo capitolato tecnico non più rispondenti alle esigenze della nuova sede come con il presente atto si intende rinnovare,

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto dell’atto aggiuntivo)

Forma oggetto del presente atto aggiuntivo la modifica dell’appalto del servizio di pulizia e sanificazione dei locali dello stabile sito in Roma Viale Marx 31-49, di cui al contratto n. 1/2013, conseguente al trasferimento della sede dell’Agenzia nello stabile sito in Roma, Viale Liszt, 21, presso l’immobile demaniale condiviso per 1/3 con l’Agenzia-ICE.

Articolo 2

(Valore delle premesse e degli allegati)

Quanto indicato nelle premesse, al pari degli atti e dei documenti ivi richiamati - ancorché non materialmente allegati - costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto aggiuntivo.

Articolo 3

(Modifica all'art. 1 del contratto 1/2013)

L'art. 1, comma 1, primo periodo, del contratto n. 1/2013 (Oggetto) è così sostituito:

“Forma oggetto del presente contratto l'appalto del servizio di pulizia e sanificazione dei locali dello stabile sito in Viale Liszt, n. 21, 00144 Roma”.

Articolo 4

(Modifica all'art. 6 del contratto 1/2013)

L'art. 6 del contratto n. 1/2013 (Fatturazione e Pagamenti) è così sostituito:

“I pagamenti saranno disposti, previa verifica da parte del Direttore dell'esecuzione delle prestazioni effettivamente rese e della regolarità, completezza e conformità delle prestazioni stesse, sulla base di fatture mensili posticipate, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse. Tali fatture, contenenti il riferimento al presente contratto ed al CIG n. 0545380DCC, dovranno essere intestate a:

Agenzia per l'Italia Digitale– Area Contabilità, Finanza e Funzionamento —
Viale Liszt, 21, 00144 Roma – c.f. 97735020584.

La prima fattura di ciascun anno contrattuale dovrà contenere anche l'importo di euro 500,00 (IVA esclusa) quale corrispettivo annuale per gli oneri di sicurezza per rischi da interferenze.

Si rappresenta che, a decorrere dal 31 marzo 2015, il Prestatore, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà produrre esclusivamente fatture elettroniche, utilizzando il seguente Codice Univoco Ufficio dell’Agenzia: UF4NU9.

Si invita a consultare, per quanto di proprio interesse, il sito www.fatturapa.gov.it, nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica, oltre al sito www.indicepa.gov.it in merito all’identificazione degli uffici destinatari della fattura elettronica.

L’ammontare delle eventuali penali previste dal presente contratto sarà detratto dagli importi delle fatture dopo che il Prestatore, su richiesta documentata dell’Agenzia, abbia formalmente accettato la detrazione emettendo apposita nota di credito, con le medesime modalità previste per l’emissione e l’invio delle fatture”.

Articolo 5

(Modifica al paragrafo 1 del Capitolato tecnico)

Il paragrafo 1, comma 1, del Capitolato tecnico (Generalità) è così sostituito: “Il presente capitolato stabilisce le condizioni generali per l’erogazione di un servizio di pulizia e sanificazione dell’edificio sede dell’Agenzia per l’Italia Digitale sito in viale Liszt, n. 21, in Roma, presso l’immobile demaniale condiviso per 1/3 con l’Agenzia-ICE, necessario a mantenere il complesso degli ambienti (**all. 1**) e quindi l’edificio nelle corrette condizioni di igiene”.

Articolo 6

(Modifica al paragrafo 2.2 “Descrizione delle modalità di intervento”)

Il paragrafo 2.2, comma 1, del Capitolato tecnico (Descrizione delle modalità di intervento) è così sostituito:

“Il servizio di pulizia e sanificazione del presente appalto dovrà essere organizzato, in base alle indicazioni riportate negli allegati al presente Capitolato, secondo gli orari e le disposizioni precisati dall’Agenzia per l’Italia Digitale e, di norma, al di fuori dell’orario d’ufficio, prima delle ore 8:00, oltre ad un servizio di ripasso pomeridiano da svolgersi di norma dalle ore 13 alle ore 15; dovranno inoltre essere previsti tre addetti che costituiranno un servizio di presidio a disposizione dell’Agenzia per l’Italia Digitale, nelle giornate lavorative di lavoro dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00, comprensivo della pausa pranzo (1 ora), con orario flessibile e quindi soggetto a variazioni, per provvedere ed eseguire con tempestività tutti gli interventi che si rendono necessari nel corso della giornata, secondo le disposizioni dettate dal Direttore dell’esecuzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale”.

Il paragrafo 2.2, comma 3, del Capitolato tecnico (Descrizione delle modalità di intervento) è così sostituito:

“Per garantire un livello minimo di qualità del servizio di pulizia e sanificazione in appalto, viene considerato quale minimo standard operativo accettabile, un monte ore medio di 82,5 ore settimanali, corrispondenti a 4.290 ore annue. Inoltre, come sopra esposto, è previsto anche un servizio di presidio, che dovrà essere comunque pari a tre addetti fissi per 8 ore per ogni giorno lavorativo per un monte ore medio di 120 ore settimanali,

corrispondenti a 6.240 ore annue. Inoltre, come riportato nella tabella “B”, del successivo paragrafo 4 del Capitolato tecnico “Attuali prestazioni”, sono richieste 1.170 ore per le attività di pulizia per le aree comuni condivise con l’Agenzia-ICE da effettuarsi da parte di apposito personale, diverso da quello utilizzato per il servizio di pulizia in questione, nel periodo che va da settembre a dicembre di ogni anno, salvo diverse disposizioni. Infine, sono previste 1000 ore per quei locali oggetto di attività periodica di pulizia, di interventi di sgrasso, ecc., per un totale complessivo di 12.700 ore annue”.

Articolo 7

(Modifica al paragrafo 4 del Capitolato tecnico)

Il paragrafo 4 (Futuro contratto) del Capitolato tecnico è così sostituito.

“4. Attuali prestazioni

Si riporta la tabella riferita al contratto di appalto per il servizio di pulizia e sanificazione dei locali attualmente in essere:

Tabella B

Personale	Livello	Ore settimanali	Ore complessive annue
Presidio			
Operaio	4°	40	2.080
Operaio	3°	40	2.080
Operaio	3°	40	2.080
120		6.240	
Personale	Livello	Ore settimanali	Ore complessive annue
Pulizie			
Operaio	2°	15	780
Operaio	2°	15	780

Operaio	2°	15	780
Operaio	2°	10	520
Operaio	2°	10	520
Operaio	2°	10	520
Operaio *	2°	7,5	390
82,5			4290
Totale ore anno svolte con operai (3 Presidio e 7 Pulizie).			10.530
Ore necessarie a garantire le attività di pulizia condivisa, effettuate da apposito personale (diverso da quello utilizzato per il servizio ordinario di pulizia) per il periodo settembre –dicembre di ogni anno, salvo diversa programmazione AgID-ICE			1170
Attività periodica (pulizia ambienti, interventi di sgrasso, ecc.)			1000

*ripasso pomeridiano

Articolo 8

(Modifica al paragrafo 5 del Capitolato tecnico)

Il paragrafo 5, del Capitolato tecnico (Campi di intervento) è così sostituito:

“L’appalto riguarda lo stabile di Viale Liszt n. 21, sito in Roma, costituito da nove piani, di cui due interrati (piani -1 e -2) (v. allegati nn. 3 e 4)”.

Articolo 9

(Sostituzione allegati al Capitolato tecnico)

Il servizio di pulizia e sanificazione del presente appalto sarà organizzato in

base alle indicazioni riportate nei nuovi Allegati 1, 3, 4 e 5 al Capitolato tecnico, come integralmente sostituiti dal presente atto aggiuntivo ed allo stesso allegati. (**all. 1, 3, 4 e 5**).

Articolo 10

(Efficacia dell'atto aggiuntivo)

L'efficacia del presente Atto aggiuntivo decorre dalla data di conoscenza dell'accettazione del predetto Atto aggiuntivo, da firmare digitalmente e trasmettere all'indirizzo PEC di questa Agenzia: protocollo@pec.agid.gov.it.

Articolo 11

(Disposizioni finali)

Le parti convengono che, per quanto non espressamente modificato dal presente atto aggiuntivo, restano valide tutte le clausole previste dal contratto n. 1/2013 indicato nelle premesse.

Letto, firmato e sottoscritto

Per l'Agenzia

Antonio Samaritani

Per il Prestatore

Graziano Cimadom

Allegato 1 – Suddivisione degli ambienti

AREE UFFICI:

Appartengono a questa tipologia gli ambienti destinati agli uffici, sale riunioni, ivi compreso la portineria.

AREE COMUNI:

Corridoi, scale, ascensori, sbarchi ascensori.

AREE SERVIZI:

Bagni.

AREE INTERRATE:

Archivi, Magazzini.

AREE TECNICHE

Locali adibiti ad alloggiare impianti e magazzini.

AREE IN COMUNE CON L'AGENZIA ICE (da eseguire 4 mesi l'anno – periodo settembre-dicembre):

SERVIZI GIORNALIERI

Asportazione carta dai cestini e svuotamento in appositi contenitori, spazzatura dei pavimenti e successiva lavatura con acqua e materiali di prima qualità, biodegradabili (è vietato utilizzare piumini di origine animale) senza alterare le lucidature e le strutture particolari dei seguenti ambienti:

1. Cabine Fumatori;
2. Locali sale corsi Centro Formazione “E. Massacesi” (piano 1s);
3. Bar e mensa (compreso terrazzo);
4. Anticamere (portinerie, atri e sbarchi ascensori a tutti i piani);
5. Scale interne (n°2) e ringhiere (con particolare cura delle parti in vetro);
6. Androni ingresso principale piano terra;
7. Ambienti corpo “A” piano terra (Zona Vigilanza, sbarco ascensori e Reception);
8. Spazzatura e lavaggio ascensori, con particolare cura di tutte le guide delle porte e tra pedana e parete;
9. Spazzatura cortili, porticati, garage (escluso autorimessa macchine di servizio ICE) con particolare cura davanti all'ingresso principale (trattandosi di pulizia di zone esterne, con possibilità di presenza di guano, le attrezzature utilizzate devono essere differenziate).

PULIZIE PLURISETTIMANALI (2 volte a settimana)

1. Spazzatura terrazzo secondo necessità (torrini, canali di scolo sul torrino ala nuova, quelli adiacenti la sala Pirelli, ecc.) trattandosi di pulizie zone esterne con possibilità di presenza guano, le attrezzature utilizzate devono essere differenziate.

PULIZIE SETTIMANALI

1. Pulizie delle vetrate del corpo "A" piano terra.

PULIZIE QUINDICINALI

2. Pulitura dei vetri delle passerelle esterne dei vari ingressi.

SERVIZI BIMESTRALI

1. Pulizia vetrate interne ed esterne dell'intero ambiente al seminterrato "Centro Massaccesi (sale corsi, riunioni, ecc.).

Allegato 3 – Analitico edificio

FINESTRE:

APRIBILI E FISSE:

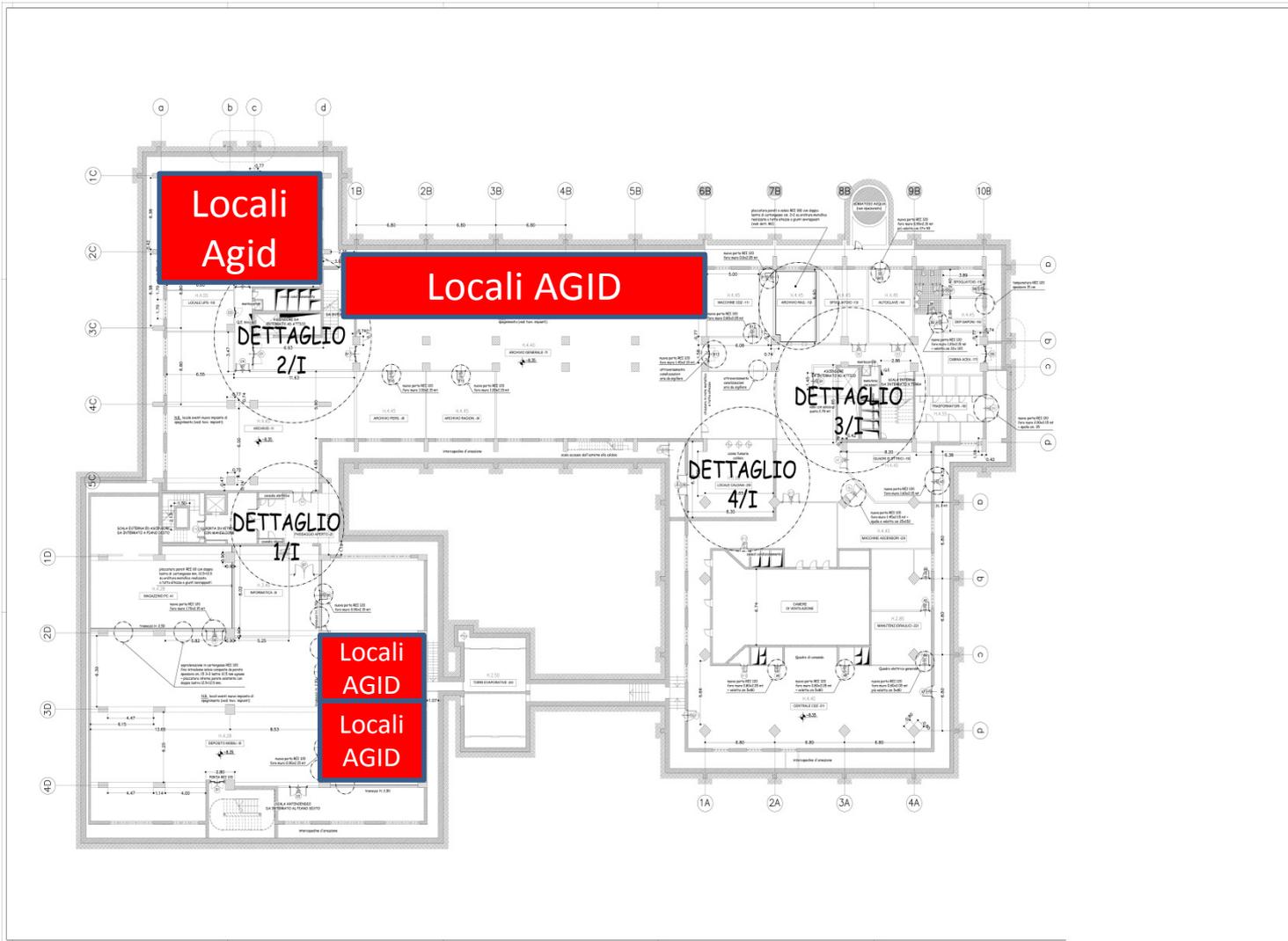
<i>Piano</i>	<i>Quantità e Tipo A</i>	<i>Quantità e Tipo B</i>	<i>Quantità e Tipo C</i>	<i>Numero Totale</i>	<i>Mq</i>
0° *	53*(1,85x1,01)	53*(1,85x33)	5*(1,85x57)	111	259,50
1°	53*(1,85x1,01)	53*(1,85x33)	5*(1,85x57)	111	259,50
2°	53*(1,85x1,01)	53*(1,85x33)	5*(1,85x57)	111	259,50
3°	53*(1,85x1,01)	53*(1,85x33)	5*(1,85x57)	111	259,50
4°	53*(1,85x1,01)	53*(1,85x33)	5*(1,85x57)	111	259,50
5°	53*(1,85x1,01)	53*(1,85x33)	5*(1,85x57)	111	259,50
6°	53*(1,85x1,01)	53*(1,85x33)	5*(1,85x57)	111	259,50
				777	1816

Legenda:

- **Tipo A (Finestra fissa da 1,85x1,01)**
- **Tipo B (Finestra apribile da 185x33)**
- **Tipo C (Finestra fissa da 185x57)**

***Attualmente non utilizzato**

PIANO INTERRATO S2





Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGISTRO_INTERNO
REGISTRAZIONE AOO-AOO-AgID
Prot. n. 0000329 ROMA 21/11/2014

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza

Elaborato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

Oggetto e scopo

Il presente documento è stato elaborato dall'Agenzia per l'Italia Digitale, nella sua qualità di committente di lavori, servizi e forniture all'interno della propria sede, in adempimento agli obblighi introdotti dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/08, come modificato e integrato dal D.Lgs. 106/2009.

Il presente documento viene allegato al contratto di appalto o d'opera, a cura della competente Unità Organizzativa.

Campo di applicazione

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il presente documento si applica *“in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo”*.

Il presente documento, elaborato a cura del committente in quanto tenuto a farsi promotore del coordinamento con le imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi, nel caso sopra precisato, comporta obblighi sia per il committente, che per l'appaltatore; esso pertanto deve essere sottoscritto da entrambi.

Il presente documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Attività del committente e natura delle opere e/o servizi conferiti in appalto

L'Agenzia per l'Italia Digitale, è un Organismo le cui funzioni vengono svolte attraverso l'espletamento di attività di natura tecnico-amministrativa, da parte di personale che, pur nella diversità dei livelli di inquadramento e delle mansioni, svolge di massima lavoro di ufficio con l'utilizzo di videoterminali.

L'Agenzia per l'Italia Digitale ha sede in un edificio con destinazione ad uffici, utilizzato anche dall'ICE Agenzia, sito in Roma, Via Liszt 21.

L'edificio si connota per una rilevante complessità impiantistica, per le rilevanti dimensioni, per il numero di lavoratori presenti, per di più operanti per diversi datori di lavoro, anche con l'esigenza di attuare una stretta vigilanza sugli accessi, in relazione all'importanza delle attività svolte e dei dati custoditi nei sistemi informativi, al frequente svolgimento di riunioni e convegni con la partecipazione di esponenti di rilievo del mondo delle aziende, della ricerca e della politica.

Il presente documento tratta esclusivamente i rischi da interferenza che possono essere originati dalla contemporanea presenza di appaltatori o lavoratori autonomi in relazione ad incarichi conferiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

Esulano invece dallo scopo del presente documento eventuali rischi da interferenza originati da appalti conferiti dall'ICE Agenzia, per i quali comunque l'Agenzia per l'Italia Digitale assicura la massima collaborazione all'ICE stesso.

I rischi derivanti dalle attività svolte dai dipendenti e collaboratori dell'Agenzia per l'Italia Digitale alle altre persone presenti sui luoghi di lavoro sono riconducibili ai seguenti:

Fonte del rischio	Tipologia di rischio	Misure adottate
In relazione alle attività di ufficio, svolte anche con l'utilizzo di attrezzature con videoterminali	Rischi di natura elettrica	Impianto elettrico realizzato in modo adeguato, per il quale si dispone della dichiarazione di conformità alla regola dell'arte, sottoposto ad adeguata manutenzione
	Rischi di inciampo	Cablaggi realizzati in modo ordinato
	Rischi per la salute	Condizioni microclimatiche e di qualità dell'aria adeguate, ottenute mediante un impianto di climatizzazione e trattamento aria pienamente adeguato alle esigenze, per il quale si dispone della dichiarazione di conformità alla regola dell'arte, sottoposto ad adeguata manutenzione
In relazione a possibili condizioni di emergenza	Rischi connessi alla gestione di eventuali emergenze	Le vie di circolazione e di uscita risultano adeguate per numero, dimensioni e distribuzione, sono adeguatamente segnalate e vengono mantenute sgombre ed agevolmente percorribili
		L'Agenzia per l'Italia Digitale ha provveduto a designare i lavoratori incaricati della prevenzione incendi, gestione dell'emergenza e primo soccorso, fornendo ad essi addestramento adeguato ed i mezzi necessari
		L'Agenzia per l'Italia Digitale ha elaborato, congiuntamente ad ICE Agenzia, un piano di emergenza, trasmesso agli appaltatori ed ai lavoratori autonomi che operano presso i luoghi di lavoro dell'Agenzia.
		Vengono effettuate periodicamente esercitazioni di evacuazione di emergenza, con la partecipazione di tutte le persone presenti
		Sono disponibili cassette di pronto soccorso, il cui contenuto viene costantemente verificato e reintegrato




I rischi derivanti ai dipendenti degli appaltatori o ai lavoratori autonomi, *nell'ambito dell'intero ciclo produttivo*, sono riconducibili ai seguenti:

Fonte del rischio	Tipologia di rischio	Misure adottate
Presenza di impianti tecnologici complessi	Rischi di natura elettrica, di incendio, esplosione	<p>Gli impianti tecnologici di cui è dotato l'edificio sono stati progettati e realizzati in conformità alle norme vigenti; per essi si dispone dei prescritti documenti di certificazione ed autorizzazione all'esercizio; detti impianti vengono eserciti nel rispetto della normativa vigente e sono sottoposti ad idonea manutenzione.</p> <p>I rischi connessi alle attività di esercizio e manutenzione costituiscono rischi specifici propri della attività delle imprese appaltatrici e pertanto la loro trattazione esula dagli scopi del presente documento.</p>
Presenza di un'autorimessa al piano primo interrato	Rischi di incendio, esplosione	<p>L'autorimessa è stata progettata e realizzata in conformità alle norme vigenti; per essa si dispone dei prescritti documenti di certificazione ed autorizzazione all'esercizio, con particolare riferimento al CPI; l'autorimessa viene esercita nel rispetto della normativa vigente ed i relativi impianti (con particolare riferimento ai presidi antincendio ed agli impianti elettrici) sono sottoposti ad idonea manutenzione.</p> <p>I rischi connessi alle attività di esercizio e manutenzione costituiscono rischi specifici propri della attività delle imprese appaltatrici e pertanto la loro trattazione esula dagli scopi del presente documento.</p>

Le attività usualmente conferite in appalto ad appaltatori e/o a lavoratori autonomi possono essere così sintetizzate:

- Pulizia ed igienizzazione
- Manutenzioni di impianti
- Verifiche periodiche estintori

Operano inoltre presso l'Agenzia per l'Italia Digitale alcuni lavoratori autonomi, in qualità di consulenti, che utilizzano i locali e le attrezzature messe a disposizione dall'Agenzia, con particolare riferimento a posti di lavoro con PC e relative periferiche. Detti lavoratori autonomi hanno a disposizione posti di lavoro, attrezzature ed impianti pienamente adeguati alle esigenze e conformi alle normative vigenti.



Rischio di interferenze tra le attività lavorative dei diversi soggetti

Si premette che, giusto quanto stabilito dal comma 3 bis del citato articolo 26, il presente documento *“non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto”*.

Pertanto, il presente documento non si applica in particolare ai lavoratori autonomi operanti in qualità di consulenti, né ai lavoratori che accedono alla sede per le verifiche periodiche degli estintori.

A prescindere dai casi di cui sopra, in relazione a quanto evidenziato nella descrizione delle attività usualmente svolte presso l'Agenzia per l'Italia Digitale ed alla natura dei servizi conferiti in appalto, si è valutato che siano poco probabili interferenze tra gli appaltatori, lavoratori autonomi e personale dipendente dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

Infatti, le possibili interferenze sono ridotte sia dai differenti orari lavorativi (in generale il personale addetto alla pulizia dei locali opera al di fuori degli usuali orari di lavoro del personale dell'Agenzia per l'Italia Digitale), sia dal fatto che il personale degli appaltatori opera usualmente in locali specifici. Ad esempio, il personale della manutenzione opera per la maggior parte del tempo nei locali ove sono installati gli impianti tecnologici.

Sono invece possibili interferenze spazio-temporali in alcuni casi, come ad esempio l'effettuazione di attività manutentive sui cablaggi periferici e più in generale sulle linee di distribuzione degli impianti, come ad esempio operazioni di verifica e sostituzione di tratti di condutture presenti sopra i controsoffitti, con esigenze di smontaggio di elementi del controsoffitto.

I rischi relativi allo svolgimento di tali attività (rischi essenzialmente riconducibili alla caduta dall'alto di elementi non ben vincolati, all'inciampo su attrezzature di lavoro utilizzate dai manutentori, ecc.) sono adeguatamente eliminati o ridotti mediante idonea segregazione delle zone interessate ai lavori, impiego di segnaletica, e quant'altro opportuno.

Per eventuali attività di manutenzione straordinaria che richiedano tempi piuttosto prolungati e/o presentino rischi da interferenze non compresi nel presente documento, prima dell'inizio delle attività, **l'Appaltatore dovrà elaborare uno specifico POS (Piano Operativo di Sicurezza)**, che dovrà essere approvato **dall'Area Amministrazione, contabilità e funzionamento**, sentito il parere del **Servizio di prevenzione e protezione**.

Per effetto di quanto descritto, e delle misure di prevenzione adottate, si valuta che i rischi per i dipendenti degli appaltatori, per i lavoratori autonomi e per il personale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dai diversi soggetti, siano stati adeguatamente eliminati o ridotti.

Si applicano inoltre le prescrizioni dei paragrafi che seguono.

Oneri e responsabilità del committente e dell'appaltatore

L'appaltatore, fin dalla fase di offerta, deve specificamente indicare i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso. Essi vengono riportati nel contratto di appalto, a cura delle parti.



Il committente si impegna a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

A tal fine, sarà cura dell'appaltatore far pervenire in forma scritta all'Area Amministrazione, contabilità e funzionamento eventuali richieste relative ad apprestamenti, messa a disposizione di locali di servizio o quant'altro ritenuto necessario per la eliminazione o riduzione dei rischi incidenti sull'attività conferita in appalto

Il committente e l'appaltatore sono impegnati a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva o nell'erogazione dei servizi appaltati.

A tal fine, l'appaltatore si impegna a far pervenire tempestivamente in forma scritta all'Area Amministrazione, contabilità e funzionamento ogni segnalazione circa la possibile sussistenza di rischi (e le conseguenti misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie) cui potrebbero essere esposti i lavoratori operanti per il committente o anche lavoratori autonomi o dipendenti da altri appaltatori, presenti sui luoghi di lavoro del committente o operanti nell'ambito dell'intero ciclo produttivo del committente stesso.

L'obbligo di cui sopra si applica anche ad eventuali situazioni transitorie e/o di norma non presenti nei lavori conferiti in appalto; l'appaltatore non potrà dare inizio alle attività di cui trattasi senza il preventivo consenso, apposto a cura dell'Area Amministrazione, contabilità e funzionamento in calce alla segnalazione di cui al capoverso precedente. Questo divieto non si applica ad eventuali attività necessarie per far fronte a situazioni di emergenza, per le quali peraltro dovranno essere seguite le adeguate procedure, consegnate all'appaltatore contestualmente alla firma del contratto.

E' di norma vietato l'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro del committente, salvo che questo sia esplicitamente previsto da apposite clausole contrattuali.

Oneri e responsabilità dell'appaltatore

A norma dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/08, il datore di lavoro deve munire il proprio personale che opererà presso l'Agenzia dell'apposita tessera di riconoscimento, istruendo il personale circa l'obbligo di esporre detta tessera durante la loro presenza presso l'Agenzia.

Questo obbligo riguarda anche i lavoratori autonomi, salvo che la loro presenza presso l'Agenzia sia del tutto saltuaria.

L'appaltatore è tenuto a non alterare, neanche temporaneamente, le condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro, impianti e attrezzature sui quali andrà ad operare, fatte salve le esigenze operative di cui al paragrafo precedente.

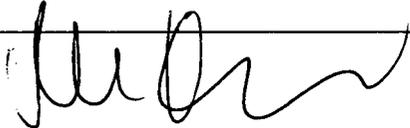
In particolare, l'appaltatore:

- deve segregare e segnalare adeguatamente le zone dei luoghi di lavoro (incluse le vie di circolazione e di uscita) alle quali debba essere impedito l'accesso alle altre persone presenti, al fine di eliminare per esse eventuali rischi connessi allo svolgimento delle attività conferite in appalto;
- deve transennare e segnalare adeguatamente le zone dei luoghi di lavoro (incluse le vie di circolazione e di uscita) eventualmente rese sdrucchiolevoli da attività di pulizia, spandimento di sostanze, ecc.;
- deve astenersi nel modo più assoluto dall'ostruire o ingombrare, anche temporaneamente, le vie e le uscite di emergenza;



- deve astenersi dall'utilizzo di sostanze chimiche che possano risultare pericolose o nocive per le altre persone presenti sui luoghi di lavoro;
- nel caso che le attività appaltate richiedano l'utilizzo di agenti pericolosi o nocivi ad effetto persistente, deve notificare per iscritto all'Area Amministrazione, contabilità e funzionamento le date e gli orari di effettuazione delle attività, precisando l'orario a partire dal quale dovrà essere interdetto l'accesso ai locali interessati per i non addetti ai lavori, e comunicando successivamente in forma scritta la restituibilità dei locali, dopo averne accertato con mezzi adeguati la salubrità.

Roma, li _____

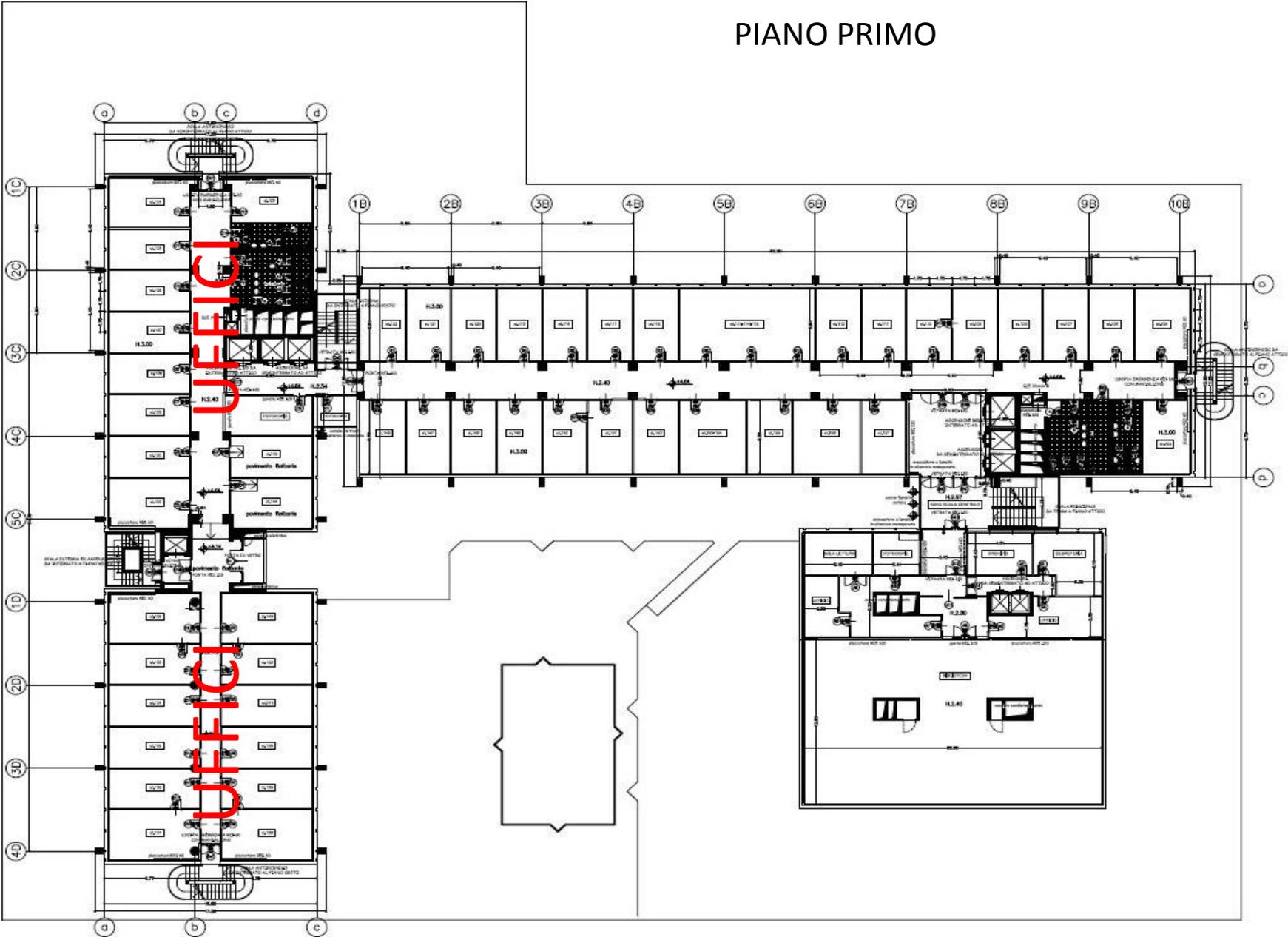
Il Committente	L'Appaltatore o lavoratore autonomo
	



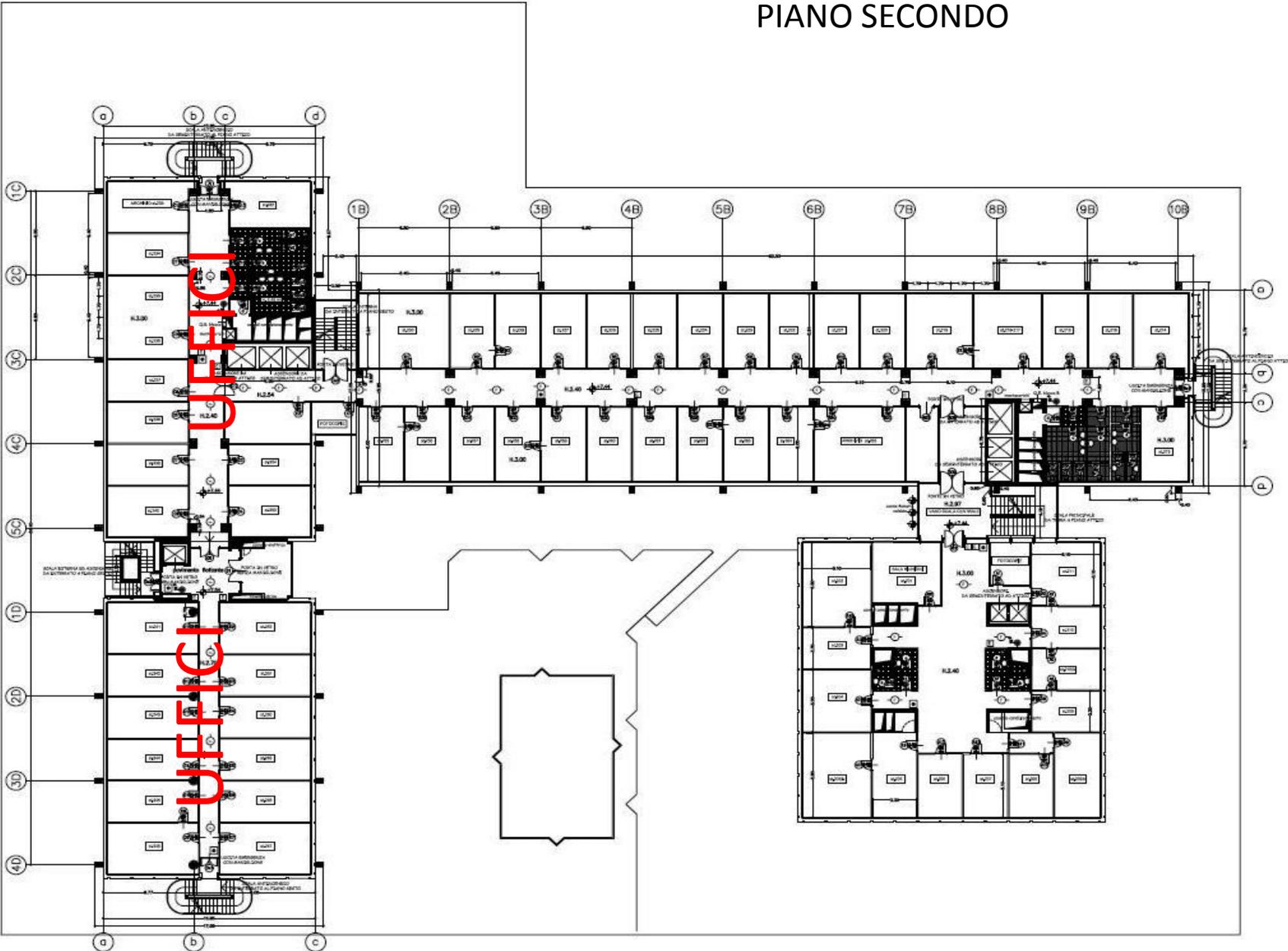
Oneri per la sicurezza conteggiati, su base annua, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Tipologia	Descrizione	Quantità	Costo Unitario (€)	Costo Totale (€)
Prevenzione dei rischi di natura interferenziale.	Attività di coordinamento tra AgID e Appaltatore per l'adozione delle misure necessarie per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi di natura interferenziale. (ore di riunione per anno).	3	100	300
Fornitura, a carico dell'appaltatore, dei DPI necessari per la protezione del proprio personale dai rischi di natura interferenziale, con esclusione di quelli relativi a rischi specifici dell'attività.	Guanti di protezione (numero di scatole per anno)	5	7	35
	Indumenti segnaletici (numero di bretelle alta visibilità per anno)	8	5	80
Utilizzo, da parte dell'appaltatore, di segnaletica di sicurezza per segregare e segnalare zone in cui fossero presenti rischi di natura interferenziale.	Cartelli segnaletici (pezzi per anno)	8	5	40
	Nastro segnalatore (metri per anno)	20	1	20
	Paline per nastro segnalatore (pezzi per anno)	5	5	25
Totale annuo costi per le misure necessarie alla eliminazione o riduzione al minimo dei rischi di natura interferenziale.				500

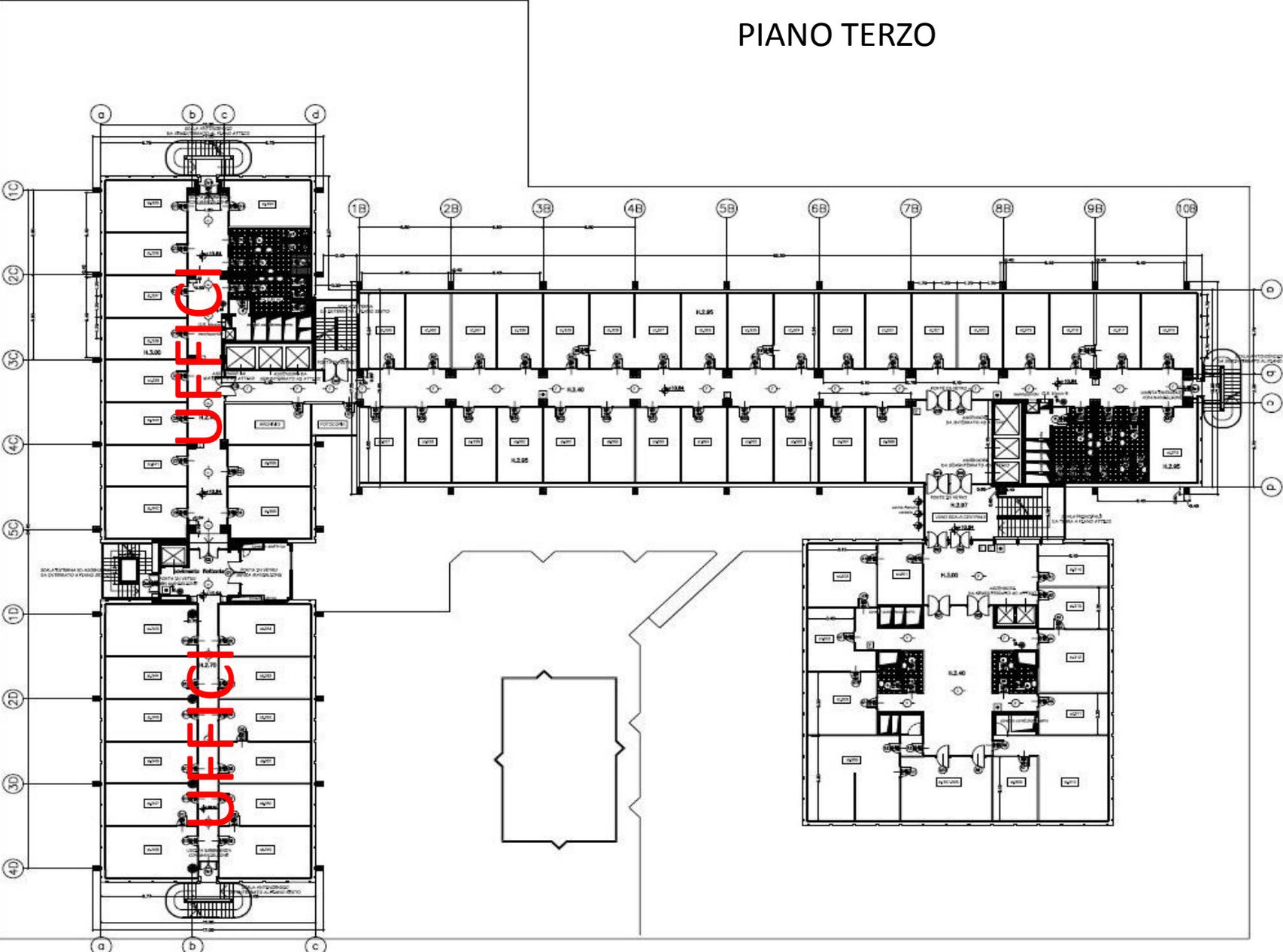
PIANO PRIMO



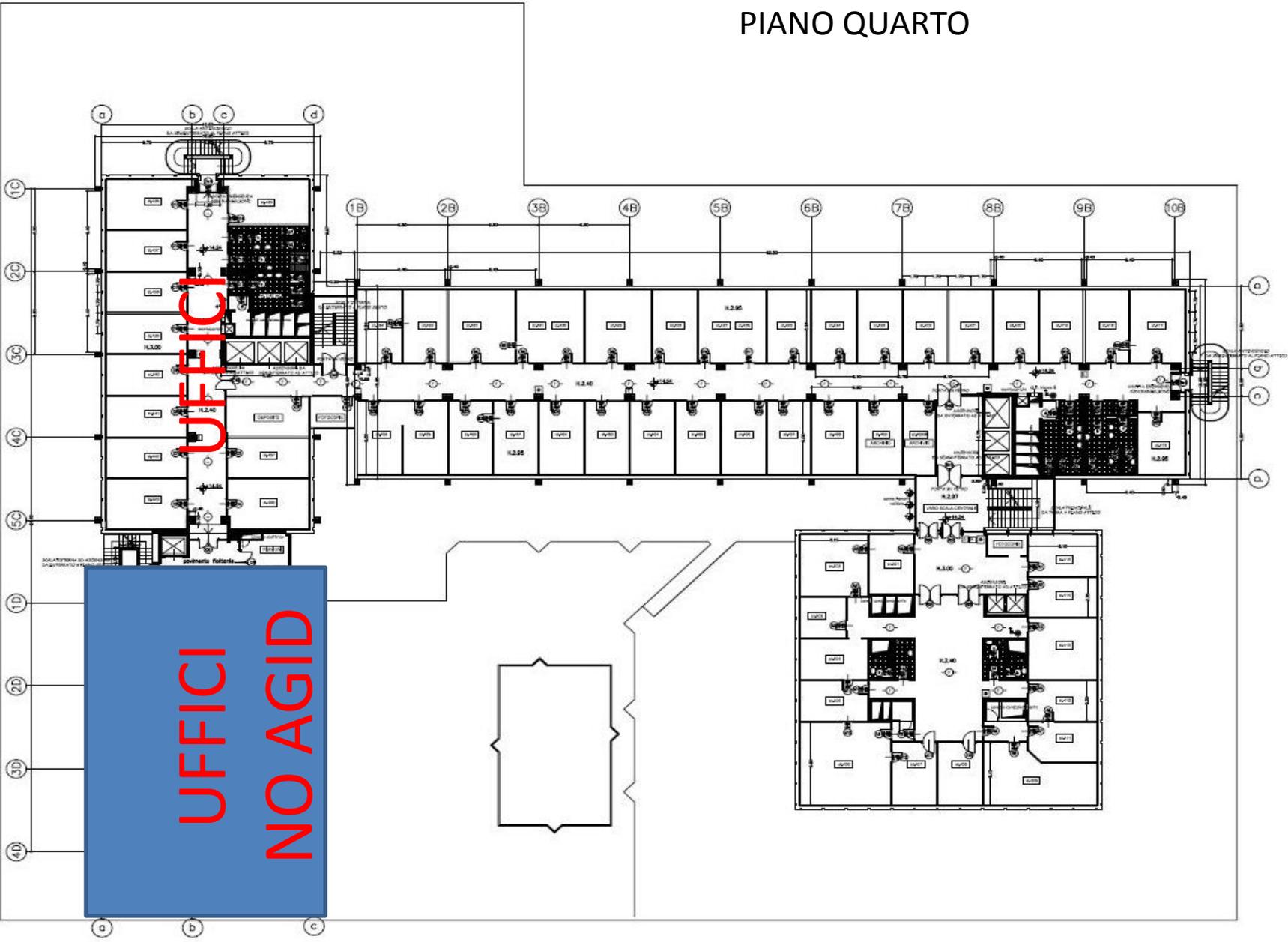
PIANO SECONDO



PIANO TERZO



PIANO QUARTO



PIANO SESTO

